

Firenze sceglie un unico soggetto per valorizzare il **turismo** congressuale e di qualità

LINK: https://firenze.repubblica.it/cronaca/2019/04/11/news/turismo_destination_florence_cecilia_del_re-223798006/



Firenze sceglie un unico soggetto per valorizzare il **turismo** congressuale e di qualità Destination Florence è il nuovo partner del Comune per promuovere la destinazione e delocalizzare i flussi abbonati a 11 aprile 2019 L'assessora al **Turismo** Cecilia Del Re Destination Florence Convention and Visitors Bureau è il nuovo partner del Comune di Firenze per promuovere la destinazione, destagionalizzare e delocalizzare i flussi. In seguito all'accordo siglato a dicembre 2018 tra Comune di Firenze, Città metropolitana, Camera di Commercio e Università degli Studi, con l'obiettivo di valorizzare il **turismo** congressuale e mettendo in campo interventi per destagionalizzare e delocalizzare i flussi, è stato selezionato il soggetto unico per realizzare iniziative in grado di ampliare il **turismo** di qualità nella città di Firenze. "Per il Comune - ha sottolineato il sindaco Dario Nardella - è fondamentale puntare sulla qualità del **turismo** e sulla sua sostenibilità: per questo diventa dirimentegovernare i flussi e invitarli a visitare luoghi meno centrali, insoliti, lontani dalla massificazione. Siamo grati a Destination Florence CVB che continua ad accompagnarci in questo progetto". Il progetto di Destination Florence CVB è stato selezionato tramite un bando per il quale il Comune ha messo a disposizione un budget di 320mila euro l'anno per tre anni e che sarà rinnovabile per ulteriori due. "Un altro passo importante per elevare la qualità del **turismo** in città e promuovere Firenze come destinazione congressuale - ha detto l'assessora al **Turismo** Cecilia Del Re - oggi presentiamo il vincitore del bando, un progetto che contribuirà a realizzare un obiettivo sul quale come Amministrazione puntiamo molto e sul quale abbiamo voluto investire con ancora più forza nell'ultimo bilancio. Fare squadra va a vantaggio di tutta la città, dei suoi operatori economici, ma anche della sostenibilità del **turismo**: di fronte all'aumentare dei flussi è importante investire sulla promozione e comunicazione della Firenze più insolita e di Firenze come destinazione del **turismo** congressuale. Un **turismo** che ha una permanenza media in città molto elevata e che oggi, anche grazie alla tramvia e al collegamento con l'aeroporto, può vedere davvero Firenze tra le prime città a livello nazionale per ospitare grandi convegni. Per questo, ci fa piacere avere tra i soggetti firmatari del protocollo anche l'Università di Firenze, che potrà aiutarci a portare in città occasioni importanti di dialogo per una Firenze sempre più "hub" di saperi e confronto con realtà internazionali". Le azioni proposte da Destination Florence CVB avranno l'obiettivo di elevare la qualità del **turismo**, aumentare la permanenza media dei visitatori sul territorio fiorentino, favorire la destagionalizzazione dei **flussi turistici**, allargare la delimitazione geografica e la definizione della destinazione turistica, attivare interventi per promuovere uno sviluppo sostenibile del **turismo**, valorizzando azioni che favoriscano la delocalizzazione e valorizzazione dell'intero ambito fiorentino e dell'area metropolitana, sostenere l'attività congressuale promossa dalla comunità accademica. Saranno inoltre attivate azioni che favoriscano il

trasferimento tecnologico e l'innovazione dei servizi dedicati al settore turistico. Carlotta Ferrari, Direttrice del Destination Florence CVB ha detto: "Il progetto che abbiamo presentato è orientato ad ampliare l'acquisizione del numero di congressi ed eventi in città. Firenze è senz'altro tra le mete più attrattive a livello internazionale ed è stata inserita tra le prime cinque destinazioni italiane richieste per congressi ed eventi. Nel 2017 sono stati 15.859 gli eventi organizzati nella città metropolitana di Firenze, con un incremento del 3,17% sul 2016; mentre sono cresciute del 10,6% le presenze sul territorio (1.824.986). Inoltre, grazie al nostro progetto Destination Florence e al portale destinationflorence.com, puntiamo a diversificare l'offerta turistica e migliorare le strategie di promo-commercializzazione della destinazione mettendo in campo le più nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale che lanceremo nei prossimi mesi, e un progetto dedicato all'apertura verso il mercato cinese". Destination Florence CVB sarà quindi riconosciuto dai soggetti firmatari dell'accordo come partner tecnico unitario e sarà chiamato a mettere in campo azioni condivise, ottimizzando sforzi e risorse per valorizzare il **turismo** congressuale e gli interventi pensati per destagionalizzare e delocalizzare i flussi. Firenze si dota così di una squadra forte che mette insieme i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio in grado di proporre azioni mirate e coordinate aumentando l'investimento necessario su questo settore per governare concretamente i flussi. Italo Amedeo Romano, Presidente di Destination Florence CVB ha detto: "Siamo orgogliosi e soddisfatti di questo risultato. L'impegno dimostrato dall'Amministrazione e da tutti i soggetti coinvolti nel protocollo è un segnale chiaro e importante che ci conferma che insieme possiamo fare molto per il **turismo** a Firenze e per la crescita e lo sviluppo economico della città. È soprattutto grazie all'elevata rappresentatività del territorio, resa possibile dai nostri oltre 300 soci, che abbiamo potuto raggiungere questo traguardo". Tags Argomenti: Firenze Protagonisti: